

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)		
Ufficio istruttore	Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità	
Tipo materia	Lavori, servizi e forniture	
Materia	Forniture	
Sotto Materia		
Riservato	NO	
Pubblicazione integrale	NO	
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art.37	
Tipologia	Impegno	
Adempimenti di inventariazione	NO	

N. 00371 del 16/06/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 036

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 036/DIR/2025/00398

OGGETTO: CIG: B74121FFF4 Affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., per la fornitura di 60 q.li di mangime per gli asini allevati presso Masseria Russoli in agro di Crispiano (Ta).

Determina a contrarre ai sensi dell'art.17, comma 2 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i..

Impegno della somma di € 2.308,80 (I.V.A. al 4% inclusa) in favore dell'operatore economico FIGLI DI IVONE VITO – S.N.C. DI IVONE GIOVANNI & C.



Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

Il giorno 16/06/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale n. 7/97 agli articoli 4 e 5;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;

VISTA la normativa del D.Lgs.165/01 agli articoli 4 e 16;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31.07.2015;

VISTO il D.Lgs.n.118 del 26.06.2011;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1743 del 12.10.2015;

VISTO il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n.316 del 17.05.2015 di attuazione del modello MAIA e definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni:

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1466 del 15.09.2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1295 del 26.09.2024;

CONSIDERATO CHE:

- con la Delibera di Giunta Regionale n.1576 del 30.09.2021 è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al Dott. Domenico Campanile, prorogata al 30.06.2025 con D.G.R. n.582 del 30.04.2025;
- con l'Atto Dirigenziale n.32 del 31.10.2022 adottato dal Dipartimento Personale e Organizzazione - Direzione - al Dott. Domenico Campanile, sono state conferite le funzioni, ad interim, di Dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità";
- con l'Atto Dirigenziale n.292 del 05.05.2025, così come modificato dall'Atto Dirigenziale n.295 del 07.05.2025, adottato dalla Sezione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è stata conferita la titolarità della E.Q. "Gestione patrimonio asinino regionale" a far data dal 05.05.2025 al Dott. Raffaele Fanelli;

VISTO l'art.32 della Legge 18.06.2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n.196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il D.Lgs.36/2023 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 30 luglio 2024, n.5 "Regolamento regionale sulle procedure per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36";

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";



Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n.26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del D.Lgs.118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della E.Q. "Gestione patrimonio asinino regionale" - dott. Raffaele Fanelli, dalla guale emerge quanto segue:

CONSIDERATO CHE:

- la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, tramite il Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, provvede alla gestione tecnico-amministrativa della Masseria Russoli;
- presso la Masseria Russoli il suddetto funzionario gestisce l'allevamento asinino regionale, che attualmente, consta di circa n.80 esemplari adulti e diversi puledri nati nel 2025, stabulati allo stato brado in aree recintate;
- il quantitativo di mangime in possesso di Masseria Russoli si avvia all'esaurimento:
- per garantire l'alimentazione e il benessere degli asini presenti presso la Masseria Russoli si necessita di una disponibilità giornaliera mangime;
- per poter alimentare gli asini fino al 31.12.2025 necessita circa 60 q.li di mangime cd. ai quattro cereali;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art.17, comma 2, del D.Lgs.36/2023 e s.m.i. prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

RILEVATO, preliminarmente, come la prestazione di cui in oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art.50 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., con riferimento all'affidamento della prestazione di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici,



Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'Allegato I.1 al D.Lgs.36/2023 e s.m.i. definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che ai sensi dell'art.58 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs.n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i.;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Stazione Appaltante può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., giusto comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 10.01.2024;

VISTO il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18.12.2024 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10.1.2024";

PRECISATO CHE:

- in conformità a quanto disposto dall'art.53, comma 1, del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art.53, comma 4, del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art.55 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea:

ATTESO che nonostante il principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs.36/2023 e



Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

s.m.i., ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, per la fornitura in oggetto è stato regolarmente applicato:

APPURATO che:

- ai suddetti equidi necessita integrare l'alimentazione proteica a seguito di svezzamento dalle relative fattrici (asine madri) necessario per la loro crescita, provvedendo all'acquisto di q.li 60 mangime cd. quattro cereali, composto nello specifico da:
 - Granone turco cotto a vapore e laminato;
 - Favino cotto a vapore e schiacciato;
 - Orzo cotto a vapore e schiacciato;
 - Carrube frantumate;
- alla data della presente determinazione, la tipologia di fornitura richiesta è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- gli operatori economici sono stati individuati consultando la sezione "Cerca Impresa" del "cruscotto" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), considerando tale fonte informativa come un albo fornitori;
- in data 28.05.2025, con specifiche note inviate tramite P.E.C. si sono interpellati n.3 operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), alla Categoria "Mangimi e alimenti per animali", precisamente:
- v. con nota protocollo n.0284629/2025 del 28.05.25 è stato invitato l'operatore economico FIGLI DI IVONE VITO S.N.C. DI IVONE GIOVANNI & C.;
- v. con nota protocollo n.0284652/2025 del 28.05.25 è stato invitato l'operatore economico MANGIMI LOSASSO s.r.l.;
- v. con nota protocollo n.0284666/2025 del 28.05.25 è stato invitato l'operatore economico SPECIALMANGIMI GALTIERI S.p.A.;
- in funzione della fascia di importo del contratto, l'imposta di bollo è esente;

CONSIDERATO che alla data di scadenza della presentazione dei preventivi, sono pervenute n. 3 offerte, così come di seguito indicato:

- SPECIALMANGIMI GALTIERI S.p.A., con sede in S.P. 231, Km.0,600 Modugno (Ba), che ha preventivato € 3.450,00 (I.V.A. al 4% esclusa). Il preventivo è stato inviato con P.E.C. il 29.05.2025 ed acquisito al protocollo n.0228273/2025 del 29.05.2025;
- MANGIMI LOSASSO s.r.l., con sede nella Zona Industriale di Baragiano s.n.c.
 Balvano (Pz), che ha preventivato € 3.480,00 (I.V.A. al 4% esclusa) Il preventivo è stato inviato con P.E.C. il 09.06.2025 ed acquisito al protocollo n.0311713/2025 del 11.06.2025:
- FIGLI DI IVONE VITO S.N.C. DI IVONE GIOVANNI & C., con sede in Via Domenico Aversa, 19 Alberobello (Ba), che ha preventivato € 2.220,00 (I.V.A. al 4% esclusa) Il preventivo è stato inviato con P.E.C. il 09.06.2025 ed acquisito al protocollo n.0311723/2025 del 11.06.2025;



Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

ATTESO che il preventivo dell'operatore economico FIGLI DI IVONE VITO – S.N.C. DI IVONE GIOVANNI & C., con sede in Via Domenico Aversa, 19 – Alberobello (Ba) - Partita Iva 07181060729, viene ritenuto valido con il prezzo "congruo", sulla base dell'economicità evidenziata dal confronto con affidamenti analoghi effettuati in passato:

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto premesso di accettare il presentato dall'operatore economico FIGLI DI IVONE VITO – S.N.C. DI IVONE GIOVANNI & C., con sede in Via Domenico Aversa, 19 – Alberobello (Ba) - Partita Iva 07181060729, pari ad € 2.308,80,00 (I.V.A. al 4% inclusa) quale importo per la fornitura del mangime su citato e che trova copertura finanziaria sul capitolo 4922 del Bilancio autonomo, esercizio finanziario 2025:

TENUTO CONTO CHE:

- ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto viene individuato nella persona del dott. Raffaele Fanelli;
- il RUP non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012;
- con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;
- è stato acquisito il C.I.G.: B74121FFF4;
- per la fornitura oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi:
- gli O.E. selezionati sono stati scelti in base alla loro comprovata affidabilità e alla qualità dei servizi o dei beni precedentemente forniti. Questo aspetto è stato considerato essenziale per garantire un'esperienza positiva e soddisfacente nell'ambito del contratto in questione;
- l'invito a tre operatori economici, piuttosto che l'avvio di una procedura formale di gara, aiuta a ridurre i costi amministrativi e i carichi di lavoro associati alla gestione di una procedura più complessa. Questa scelta è coerente con l'efficienza e l'ottimizzazione delle risorse. Tale scelta è conforme alla normativa vigente e mira ad ottenere migliori risultati per questa stazione appaltante;

RITENUTO:

- di attivare, in ragione dell'importo stimato della prestazione, una procedura di affidamento diretto da esperire ai sensi dell'art. 50 co,,a 1 lett b);
- che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00), trattandosi di



Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

fornitura:

con il presente atto, quindi, occorre impegnare le somme dedicate alla fornitura di quanto innanzi detto, per € 2.308,80 (I.V.A. al 4% inclusa) a favore dell'operatore economico FIGLI DI IVONE VITO – S.N.C. DI IVONE GIOVANNI & C., con sede in Via Domenico Aversa, 19 – Alberobello (Ba) - Partita Iva 07181060729;

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario Responsabile E.Q. "Gestione patrimonio asinino regionale"- Dott. Raffaele Fanelli, propone:

- di affidare in via diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., all'operatore economico FIGLI DI IVONE VITO S.N.C. DI IVONE GIOVANNI & C., con sede in Via Domenico Aversa, 19 Alberobello (Ba) Partita Iva 07181060729, la fornitura di 60 q.li di mangime schiacciato 4 cereali per la somma di € 2.308,80 (I.V.A. al 4% inclusa);
- di impegnare la spesa secondo la copertura finanziaria occorrente, nel Bilancio autonomo nel seguente modo:

Capitolo di spesa	II IACIATATORIA	<u>.</u>	Importo e.f. 2025
U0004922	SPESE DI PARTECIPAZIONE PER ATTIVITA' ISTITUTO INCREMENTO IPPICO. ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO.	U.1.03.01.02.000	€ 2.308,80

- liquidare con successivi atti il pagamento corrispondente, secondo le modalità che saranno stabilite in sede contrattuale e dietro presentazione di fattura elettronica; l'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- notificare il presente provvedimento all'interessato una volta divenuto esecutivo.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS.196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.



Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DI GENERE

Valutazione dell'impatto di genere:

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto stimato è: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)			
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo		
Esercizio finanziario	2025		
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria		
Capitolo	U0004922 "SPESE DI PARTECIPAZIONE PER ATTIVITA' ISTITUTO INCREMENTO IPPICO ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO"		
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI		
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi		
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.01.02.011 Livello V: 011-Generi alimentari		
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente		
Origine			
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea		
Obiettivo	00000000000.0.0		
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	CIG: B74121FFF4		
Codice MIR			
Codice Prenotazione Impegno			



Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

Importo Impegno	€ 2.308,80
Creditore	FIGLI DI IVONE VITO SNC Domissisomissisomissis

Dichiarazioni e/o attestazioni:

La somma che si impegna con il presente atto è autorizzata nell'ambito delle disposizioni di cui alla D.G.R. n.18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario gestionale. Approvazione" l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.; Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa n. 4922/2025;

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs n.33/2013;

La spesa impegnata con il presente atto è disposta in conformità all'articolo 80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile;

Ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della legge 28/01/2019 n. 02 è stato acquisito il DURC di FIGLI DI IVONE VITO – S.N.C. DI IVONE GIOVANNI & C., con sede in ...omissis... - Partita Iva 07181060729, Prot.: INPS_46177425, data richiesta 05.06.2025, RISULTATO REGOLARE, scadenza di validità 03.10.2025;

Per FIGLI DI IVONE VITO – S.N.C. DI IVONE GIOVANNI & C., con sede in ...omissis... - Partita Iva 07181060729, non sono state individuate annotazioni riservate ANAC, prot.n.0320570/2025 del 16.06.2025;

Il capitolo è stato autorizzato alla spesa con la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di affidare in via diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs.36/2023 e s.m.i.,

all'operatore economico FIGLI DI IVONE VITO – S.N.C. DI IVONE GIOVANNI & C., con sede ...omissis...- Partita Iva 07181060729, la fornitura di 60 q.li di mangime schiacciato 4 cereali per la somma di € 2.308,80 (I.V.A. al 4% inclusa);

Di impegnare con il presente atto le somme necessarie alla copertura finanziaria dell'affidamento della fornitura, a valere sul capitolo 4922 per un importo complessivo pari a € 2.308,80, all'operatore economico FIGLI DI IVONE VITO – S.N.C. DI IVONE GIOVANNI & C., con sede in ...omissis...- Partita Iva 07181060729;

DI liquidare con successivi atti il pagamento corrispondente, secondo le modalità che saranno stabilite in sede contrattuale e dietro presentazione di fattura elettronica; l'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3



Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Di notificare il presente provvedimento all'interessato una volta divenuto esecutivo. Di approvare la scheda anagrafico contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in alcuna forma e sarà disponibile al pubblico solo nel caso di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da 13 facciate tutte progressivamente numerate (11 di determinazione + 2 di Scheda anagrafico cantabile), firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii., nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Bandi di gara e contratti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- · sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2;
- all'Assessorato al Bilancio Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Gestione patrimonio asinino regionale Raffaele Fanelli

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Domenico Campanile